

## La Zes e la Zls

*Linee di sviluppo di incentivi e  
semplificazione*

31 luglio 2020

# Le ZLS: il modello italiano in sintesi

- L'impresa che entra nella ZLS può potenzialmente fruire di un pacchetto di incentivi:
  1. **Agevolazioni statali:** rappresentate da un **credito di imposta** nei limiti consentiti dalla normativa europea sugli aiuti di Stato
  2. **Agevolazioni regionali:** poiché ogni regione può mettere a disposizione **risorse per gli investimenti** nelle ZLS
  3. **Semplificazioni amministrative e burocratiche:** **statali** ed indicate nella Legge “semplicità” 12/2019 e **regionali** che ciascuna regione o comune possono deliberare
  4. **Zona Franca Interclusa:** che permette di beneficiare **dell'esenzione di IVA e dazi** per merci importate in Italia da Paesi non UE
  5. **Condizioni creditizie favorevoli:** la Legge ha previsto la possibilità di **stipulare accordi o convenzioni con banche** per favorire gli investimenti delle imprese

# Il Sistema di incentivi e delle semplificazioni: una fase importante

occorre effettuare delle scelte in base a diversi fattori



# Gli obiettivi fissati per la ZLS (da decreto 12-2018)

-  **numero di nuove imprese insediate**
-  **numero di nuovi occupati che hanno generato**
-  **valore del fatturato delle imprese**
-  **valore dei nuovi investimenti**

**L'efficacia delle ZLS viene valutata in 7 anni**

«Art. 9. Attività di controllo e monitoraggio Comma 3»

# La struttura del Piano Strategico: cosa fare

5

01

Una analisi degli **incentivi finanziari** per: a) regioni benchmark  
b) griglia di incentivi che ci ha fornito la RER

02

Sono state esplicite le **Semplificazioni** adottate per: a) regioni benchmark  
b) facilitazioni esistenti per la Regione

03

E' stata realizzata una «griglia» ad hoc che definisce il **Porto di Sesta Generazione**

## La tipologia di struttura dell'incentivo: i principi

- La direzione è favorire **tipologie di incentivo esistenti**, ciò consente risparmio in termini di tempo e anche di operare su meccanismi che posseggono una fluidità di funzionamento e che l'ente pubblico conosce.
- **L'importante fattore che però deve contraddistinguere l'incentivo è:**
  1. la possibilità di avere **un punto di riferimento fisico o digitale** per presentare la propria domanda di agevolazione; fattore, questo che il Comitato di Indirizzo della ZES7ZLS dovrà risolvere una volta insediato
  2. l'ottenimento delle risorse **in tempi certi** (laddove le imprese siano meritevoli) e possibilmente brevi;
  3. la possibilità per certe tipologie di investimento di essere anche **negoziiale o a sportello** e non di essere concesso sempre a seguito di bando di gara.

## La tipologia di struttura fisica

- **Strutture esistenti** in ambito Regionale o in ambito Portuale (che possano interfacciare con la Regione, l'ente locale preposto e con il Comitato di Indirizzo della ZES/ZLS in modo immediato) che possano essere però chiaramente identificate dalle imprese come punto di riferimento; magari individuando il responsabile e la location con un nominativo ben preciso non un ufficio generico;
- **Strutture che non generino aumenti di oneri a carico degli enti**, almeno nella fase iniziale; nel caso poi che la ZES/ZLS dovesse poi andare a regime con un numero di permessi e autorizzazione cospicui e da monitorare si potrà valutare la costituzione di una struttura specifica ad hoc con personale addetto da mettere a disposizione per le opportune concessioni delle autorizzazioni necessarie.

# Le tipologie e le forme di incentivo



- A livello **nazionale** (credito di imposta per le aree art. 107)
- A livello **regionale**



- a) Una forma negoziale (da contrattare)
- b) Una forma a bando (POR o LR?)
- c) Automatica (credito di imposta)



**NUOVE FORME**

a) La **forma negoziale** attira **grandi investitori** con investimenti di grande impatto e supporto

b) **il bando** consente di accogliere gli investimenti delle **PMI** del territorio

# Il mercato cosa chiede: la tipologia

**Tabella 2.21 - Interventi regionali per obiettivo. Quadro di sintesi 2013-2018 (milioni di euro)**

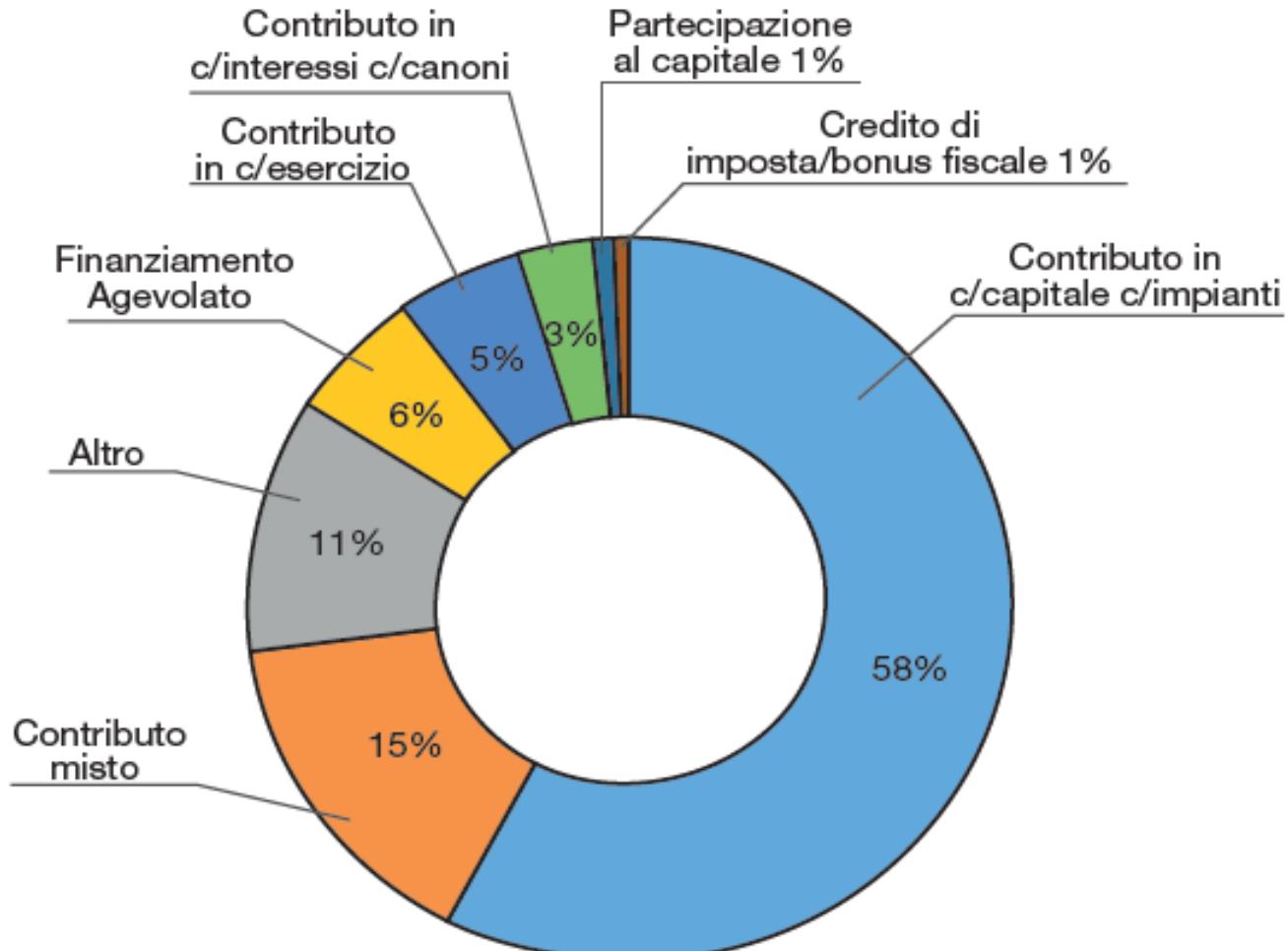
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Agevolazioni concesse</b>						
R&S&I	729,13	461,94	304,53	1.137,82	747,61	821,31
Internazionalizzazione	37,94	37,47	28,05	33,06	41,95	34,18
Nuova imprenditorialità	96,44	77,56	53,33	95,08	52,17	280,85
Sviluppo produttivo e territoriale	1.114,71	1.065,24	1.066,48	754,41	648,38	936,83
Altro	275,07	287,22	274,81	656,92	185,85	307,00
<b>Totale</b>	<b>2.253,28</b>	<b>1.929,44</b>	<b>1.727,20</b>	<b>2.677,29</b>	<b>1.675,96</b>	<b>2.380,17</b>
<b>Agevolazioni erogate</b>						
R&S&I	649,73	565,04	519,16	496,58	215,50	534,60
Internazionalizzazione	25,84	25,57	20,21	22,15	9,34	24,13
Nuova imprenditorialità	45,98	58,60	59,78	62,10	44,30	30,64
Sviluppo produttivo e territoriale	661,58	653,32	504,28	489,41	492,22	453,83
Altro	211,33	219,36	202,69	86,42	130,38	233,33
<b>Totale</b>	<b>1.594,45</b>	<b>1.521,88</b>	<b>1.306,12</b>	<b>1.156,65</b>	<b>891,74</b>	<b>1.276,52</b>

Fonte: MISE

# Il mercato cosa chiede: forma tecnica

10

Figura 2.19 - Interventi regionali per tipologia. Agevolazioni concesse per tipologia d'intervento – anno 2018 (valori percentuali sul totale)



Fonete: MISE

## Il MIX di incentivi consigliato

### Progetti Innovativi:

- Sostenibilità
- Innovazione
- Start up

Leggi regionali  
Interventi per l'efficienza energetica  
POR Ricerca e Innovazione;  
POR ICT  
POR Promozione Low Carbon

### Progetti Classici

POR Competitività del sistema produttivo  
Misure fiscali e regionali (IRAP)

**Progetti Covid-19** non per imprese in difficoltà ma investimenti in resilienza agli shock economici

# Proposte per strutturare un sistema di incentivazione diretto alle imprese ZES/ZLS

12

**Automatico** e  
a bando per  
imprese  
esistenti



Per le ZLS i  
bandi  
potrebbero  
prevedere



**Negoziale** per  
grandi investimenti  
esteri e nazionali



1. **percentuale**  
**di riserva o**
2. **punteggio**  
**maggiorato**

1

**RIDUZIONE GENERALE DI UN TERZO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI PREVISTI, PER:**

- valutazione di impatto ambientale (VIA),
- valutazione ambientale strategica (VAS),
- autorizzazione integrata ambientale (AIA),
- autorizzazione unica ambientale (AUA),
- autorizzazione paesaggistica,
- permesso di costruire,
- concessioni demaniali portuali.

2

**RIDUZIONE ALLA METÀ DEI TERMINI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA PER:**

eventuali autorizzazioni, licenze, permessi, concessioni o nulla osta  
la cui adozione richiede  
l'acquisizione di pareri, intese, concerti o altri atti di assenso

3

**IL COMITATO DI INDIRIZZO DELLA ZES ASSICURA IL RACCORDO TRA I SUAP E LO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO (SUA) E AUTORITÀ PORTUALI** (legge 84/1994), che opera quale responsabile unico del procedimento per la fase di insediamento, realizzazione e svolgimento dell'attività economica nella ZES.

## Le semplificazioni regionali delle ZES/1

Misure	Campania	Calabria	Puglia-Basilicata
individuazione espressa dei termini, <b>fino a novanta giorni, per la conclusione dei procedimenti amministrativi</b> di propria competenza	✓		
<b>divieto</b> per la pubblica amministrazione regionale <b>di richiedere documenti di cui la stessa o altra P.A. sia già in possesso</b>	✓		✓
la reperibilità di tutte le informazioni necessarie alla presentazione delle istanze, attraverso l'attuazione del programma denominato " <b>La Regione in un click</b> "	✓		
istituzione di un <b>apposito sportello regionale</b> (Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive SURAP), al fine di semplificare e rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e brevi	✓	✓	
utilizzare i regimi di mera comunicazione o segnalazione di inizio attività o, comunque, <b>regimi il più possibile semplificati</b>			✓

Fonte: SRM su Piani ZES

## I PRINCIPI GENERALI

DIGITALIZZAZIONE

TEMPI CERTI

NO NUOVE STRUTTURE



1

**piattaforma unica** che **informatizza** le procedure presentate agli **sportelli unici**



2

monitoraggio dei **tempi** di conclusione dei procedimenti (periodicità semestrale)

# La Zona Franca Doganale Interclusa: l'esempio Taranto

16



Fonte: SRM su AdSP Mar Ionio, 2020

1. La ZFDI deve essere perimetrata e proposta dal **Comitato di indirizzo della ZLS** all'Agenzia Nazionale delle Dogane che la approva
2. Permetterà di avere aree dove le merci provenienti dai mercati extra UE potranno essere **esenti da IVA e Dazi Doganali**
3. Favorirà lo **stoccaggio delle merci** che potranno essere conservate dall'importatore per un tempo illimitato prima di essere ri-immesse sul mercato
4. Permetterà di stimolare il **fenomeno del ri-export** attirando imprese che hanno quest'esigenza

# Cosa può fare il Sistema bancario...: l'esempio di Intesa Sanpaolo

- Il Gruppo Intesa Sanpaolo, attraverso il Banco di Napoli, ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale (ADSP) del Mar Tirreno Centrale, del Mar Ionio e del Mare Adriatico Meridionale, con lo stanziamento di **1,5 miliardi di plafond** di finanziamenti per le imprese che intendano investire nell'ambito dei settori potenzialmente legati alla ZES di Napoli, Taranto e Bari.
- In base all'accordo si finanzieranno le imprese assegnatarie di appalti per le opere Portuali mediante **l'anticipazione dei crediti certificati**, offrendo tutti i **supporti finanziari** correlati all'impianto dei cantieri e prevedendo inoltre **soluzioni dedicate di consulenza**.
- Soprattutto la Banca può **attivare le reti** per sollecitare ed informare gli investitori circa le opportunità che le aree possono offrire in termini finanziari e burocratici.

**INTESA**  **SANPAOLO**

Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Tirreno Centrale  
Porto di Napoli  
Porto di Salerno  
Porto di Castellammare di Stabia



Autorità di Sistema Portuale del  
Mar Ionio - Porto di Taranto



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Meridionale  
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli



# PORTO 6.0

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Struttura per lo sviluppo internazionale del porto
- Monitoraggio del commercio internazionale

## INTERMODALITÀ

- Struttura per lo sviluppo del trasporto intermodale
- Connessione con le reti di trasporto locale
- Monitoraggio dei fenomeni del trasporto

## FORMAZIONE & ACCADEMIA

- Rapporti con Università e Centri di Ricerca
- Study rooms per studenti
- Patrimonio di pubblicazioni e banche dati



## INNOVAZIONE

### & START-UP

- Modello Port XL
- Struttura di supporto con expertise e incentivi

## FREE ZONE & MARKETING TERRITORIALE

- Piano di sviluppo territoriale e di attrazione di investimenti
- Incentivi finanziari e agevolazioni burocratiche

## SOSTENIBILITÀ

- Creazione di valore economico e sociale e realizzazione di una crescita sostenibile

# Un esempio di Griglia obiettivo ZLS del porto 6.0

19

Task	Obiettivo	Azione
Rendere operativa definitivamente la ZLS	<ul style="list-style-type: none"><li>-sinergia con <b>Regione</b> su come attivare <b>incentivi regionali sia burocratici che finanziari</b></li><li>-<b>Moral suasion con Presidenza del Consiglio</b> per verificare poteri/competenze del Commissario straordinario di Governo e rendere operativo il comitato di indirizzo</li></ul>	
Partenza della Zona Franca Interclusa	<ul style="list-style-type: none"><li>-<b>completare adempimenti di concerto con le Dogane</b> per rendere la zona definitivamente operativa</li></ul>	
Attività di promozione della ZLS e della Zona Franca con imprese e potenziali investitori	<ul style="list-style-type: none"><li>-attivare <b>Associazioni di Categoria, imprese, interessi locali</b> attraverso un <b>Piano di Comunicazione</b> che preveda lo svolgimento di workshop tecnici ed operativi</li></ul>	
Completamento del Pacchetto Localizzativo ZLS, anche di concerto con il Terminalista	<ul style="list-style-type: none"><li>-concordare con il <b>terminalista</b> un <b>pacchetto localizzativo</b> che oltre ad incentivi regionali, nazionali, zona franca e facilitazioni bancarie comprenda anche <b>i servizi (specie diretti navali) che il porto è in grado di attivare</b></li></ul>	
Fare il punto dei settori che interessano la ZLS	<ul style="list-style-type: none"><li>-<b>verificare</b> l'andamento dei <b>settori</b> ZLS in ambito regionale e quali di essi sono più <b>in grado di generare traffico</b></li></ul>	



Grazie per l'attenzione

[www.srm-maritimeconomy.com](http://www.srm-maritimeconomy.com)

seguici su

